

**F - GESTIONE SPECIALE "FONDO DI
ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI
QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"**

**NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"**

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 2001, la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" presenta nel conto di competenza un totale di entrate di Lit.40.737.996.946, contro un totale di spese di Lit.33.769.421.921.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 155, come nell'esercizio precedente, mentre il numero degli addetti al settore iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2001, è di 7.446 (contro i 7.340 registrati al 31 dicembre 2000).

Le entrate per contributi, accertate sulla base della vigente aliquota dell'8,94%, pari a Lit.34.739.884.209 sono state lievemente inferiori a quelle considerate in sede di previsione pari a Lit.35.730.000.000.

Circa l'andamento della riscossione nel corso del 2001, è da segnalare che le somme riscosse per contributi di competenza dell'esercizio pari a Lit.31.125.483.433 rappresentano circa il 90% di quelle accertate pari a Lit.34.739.884.209, mentre quelle riscosse in conto residui degli esercizi precedenti pari a Lit.3.688.653.434 rappresentano il 56% di quelle dovute pari a Lit.6.564.096.300.

Tali dati evidenziano un trend positivo delle riscossioni sia in conto competenza che in conto residui.

Le spese effettive impegnate dalla Gestione Speciale alla chiusura dell'esercizio 2001 ammontano a complessive Lit.33.769.421.921, e risultano in linea con quelle rilevate nell'esercizio precedente.

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo (Lit.3.498.339.374) è superiore a quello considerato in sede previsionale (Lit.2.377.034.000), mentre le spese di amministrazione (Lit.1.913.239.142), sono risultate superiori rispetto alla previsione (Lit. 1.627.410.000) e a quelle iscritte in bilancio nel precedente esercizio (Lit. 1.735.490.806).

In conclusione, alla chiusura dell'esercizio 2001, tenuto conto delle variazioni in diminuzione nei residui attivi per Lit.28.393.908, la Gestione Speciale mostra una differenza attiva Lit.6.940.181.117 da accantonare alla riserva tecnica.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava a Lit.149.560.449.238, assume la consistenza di Lit.156.500.630.355.

Le spese per prestazioni, pur sopportando l'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto, sono state inferiori rispetto a quelle registrate per l'anno precedente.

Si rammenta che il Fondo continua a "beneficiare" dell'affievolimento degli oneri sostenuti annualmente a fronte delle cessazioni. La Gestione Speciale, infatti, al momento di erogare in favore dei Consorzi le prestazioni dovute ai sensi della vigente Convenzione, diminuisce il loro importo delle somme a suo tempo anticipate ai Consorzi richiedenti per far fronte ai versamenti di cui alla legge 28 maggio 1997 n.140, dopo averle aggiornate, in base ai coefficienti di rivalutazione del TFR, fino alle singole date di cessazione dal servizio.

L'andamento di tali operazioni, oggetto di accurato monitoraggio, ha permesso di registrare che, alla data del 31 dicembre 2001, erano già stati "recuperati" Lit.5.350.000.000 a fronte delle somme erogate per l'anticipo dell'imposta sul TFR nel biennio 1997/1998.

Si rileva l'intensa azione svolta per il contenimento delle situazioni di irregolarità contributiva e per il recupero dei residui attivi, la cui consistenza complessiva si è ridotta nel corso dell'anno dalle iniziali Lit.6.693.114.280 a Lit.2.880.408.958 (43%).

In presenza di persistente irregolarità contributiva, anche laddove questa sia già stata azionata, alla Gestione Speciale non resta che recuperare i crediti, seppure parzialmente, dagli importi delle prestazioni erogate.

Le prestazioni quindi, seppure operando in via compensativa, continuano ad essere erogate anche ai Consorzi morosi.

La quasi totalità dei residui attivi ancora da riscuotere alla fine dell'esercizio (Lit.2.752.895.256 su Lit.2.880.408.958) è concentrata in quattro Consorzi, la cui situazione economico-finanziaria critica già nei passati esercizi, continua a rimanere preoccupante e nei confronti dei quali sono in corso azioni legali per il recupero dei crediti. Tali azioni comportano tempi lunghi e non danno la certezza di essere risolutive dato che, anche di fronte ad un decreto ingiuntivo, all'atto di precetto ed alla minaccia di pignoramento, i Consorzi a volte non riescono a reperire i fondi necessari. Si è arrivati a recuperare parte del credito operando il pignoramento contro terzi.

Queste situazioni critiche potranno avviarsi ad una regolarizzazione solo allorché riprenderà il puntuale versamento dei contributi correnti, con il congelamento della morosità pregressa; per il ripianamento di quest'ultima sarà poi necessario l'avvio di un piano di rientro effettivamente realizzabile, da tempo auspicato, che sinora non ha avuto riscontro nella realtà.

i) Entrate

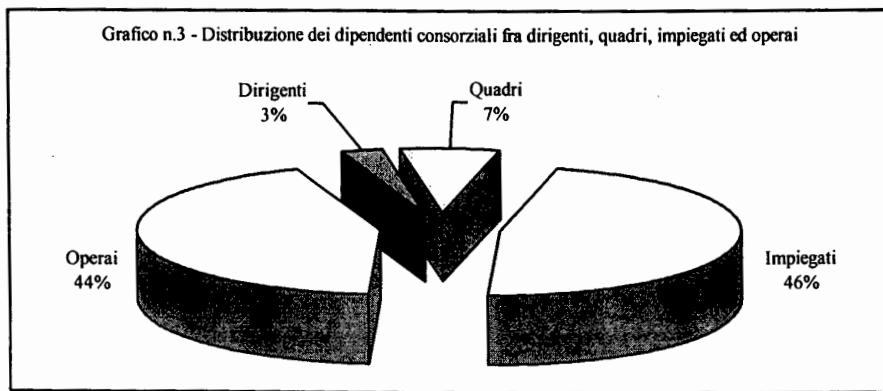
Le entrate effettive accertate per il 2001 ammontano complessivamente a Lit.40.737.996.946 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

contributi	L.	34.458.485.327
interessi di mora e varie	L.	281.398.882
	L.	34.739.884.209
recupero di prestazioni	L.	271.528.953
poste correttive delle spese/entrate varie	L.	2.228.244.410
reddito dei capitali	L.	3.498.339.374
Totale	L.	40.737.996.946

Nei confronti della previsione indicata in Lit.38.221.434.000 la somma accertata risulta superiore di Lit.2.516.562.946. Gli accantonamenti si riducono rispetto al 2000 per la variazione dell'aliquota contributiva, passata all'8,94% dal mese di gennaio.

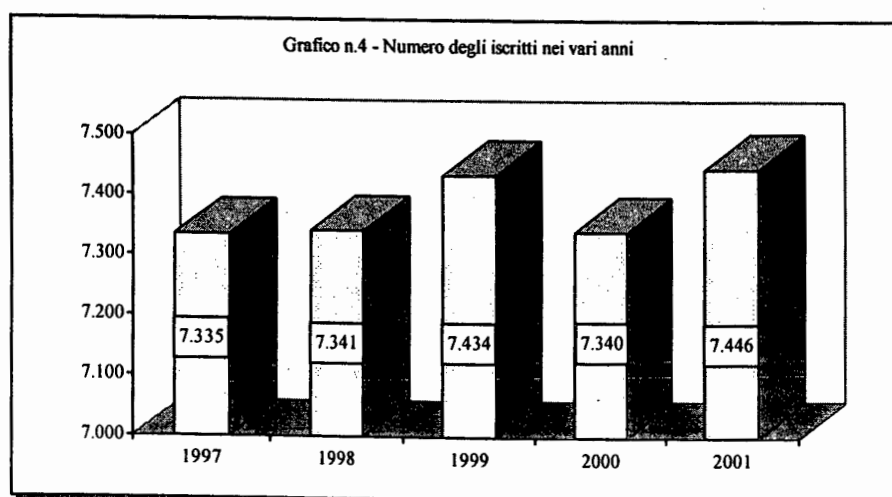
In particolare le entrate per contributi sono state accertate in Lit.34.458.485.327 e sono inferiori di Lit.1.271.514.673 rispetto alla previsione formulata in Lit.35.730.000.000.

Le entrate per contributi si riferiscono a n.7.446 dipendenti consorziali (n.212 con qualifica di dirigente, n.490 quadri, n.3.487 impiegati e n. 3.257 operai), in servizio presso n.155 Consorzi aderenti.



I dati rilevati confermano che la consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo è sostanzialmente stabile, con oscillazioni nel corso dell'anno dovute alla periodicità di alcune attività lavorative. Alla chiusura dell'esercizio 2001 i dipendenti iscritti risultavano n.7.446, mentre al momento della presente stesura si è registrato un lieve incremento che li ha portati a n.7.452.

anno 1997	n. 7.335
anno 1998	n. 7.341
anno 1999	n. 7.434
anno 2000	n. 7.340
Anno 2001	n. 7.446



L'importo accertato per interessi di mora e varie è pari a Lit.281.398.882 mentre, per recupero di prestazioni erogate e in parte risultate non dovute in base a quanto precisato dai consorzi, sono state accertate Lit.271.528.953.

Relativamente alle riscossioni si segnala che :

- L'ammontare dei contributi riscossi sull'accertato per il 2001 è di Lit.31.119.473.469, di cui Lit.84.579.298 riferiti ad interessi di mora; rimangono da riscuotere per contributi della competenza Lit.3.620.410.740. Per quanto riguarda le somme riscosse e quelle rimaste da riscuotere per contributi relativi ai residui del 2000 ed anni precedenti, si pone in evidenza che i contributi riscossi ammontano a Lit.3.784.311.414 su un totale che al netto della variazione di Lit.28.393.908 risulta pari a Lit.6.664.720.372, di conseguenza per il 2000 ed anni precedenti rimangono da riscuotere Lit.2.880.408.958.
- L'ammontare delle prestazioni riscosse è pari a Lit.255.887.953, con un residuo di Lit.15.641.000. Tali recuperi sono dovuti alla necessità di rideterminare prestazioni già erogate, prevalentemente a fronte del trattamento di pensione, allo scopo di adeguarle a dinamiche contrattuali quali la detrazione di una quota pari ai 2/3 della pensione previdenziale obbligatoria e la reversibilità nelle sue varie forme o a seguito dell'estinzione di una pensione consortile. Possono essere però determinati dal verificarsi di eventi di vario genere quale, ad esempio, la situazione del diritto a

pensione consortile di un soggetto che ha già percepito un'anticipazione sul proprio TFR.

Alla voce poste correttive delle spese ed entrate varie sono evidenziate Lit.2.228.244.410, dovute prevalentemente ad uno storno parziale del "Fondo svalutazione immobili".

Le entrate per reddito dei capitali sono state iscritte in bilancio per l'importo di Lit.3.498.339.374. Tali entrate, che sono superiori di Lit.1.121.305.374 nei confronti della previsione formulata in Lit.2.377.034.000, presentano un incremento di Lit.736.774.933 rispetto a quelle realizzate nel precedente esercizio (Lit.2.761.564.441).

iii) Spese

Le spese effettive impegnate per il 2001 ammontano nel complesso a Lit.33.769.421.921 e, in dettaglio, sono costituite come segue:

prestazioni	L.	31.793.515.779
spese di amministrazione	L.	1.913.239.142
rimborso di contributi	L.	62.667.000
Totale	L.	33.769.421.921

Nei confronti della previsione indicata in Lit.36.627.410.000 la somma impegnata risulta inferiore di Lit.2.857.988.079.

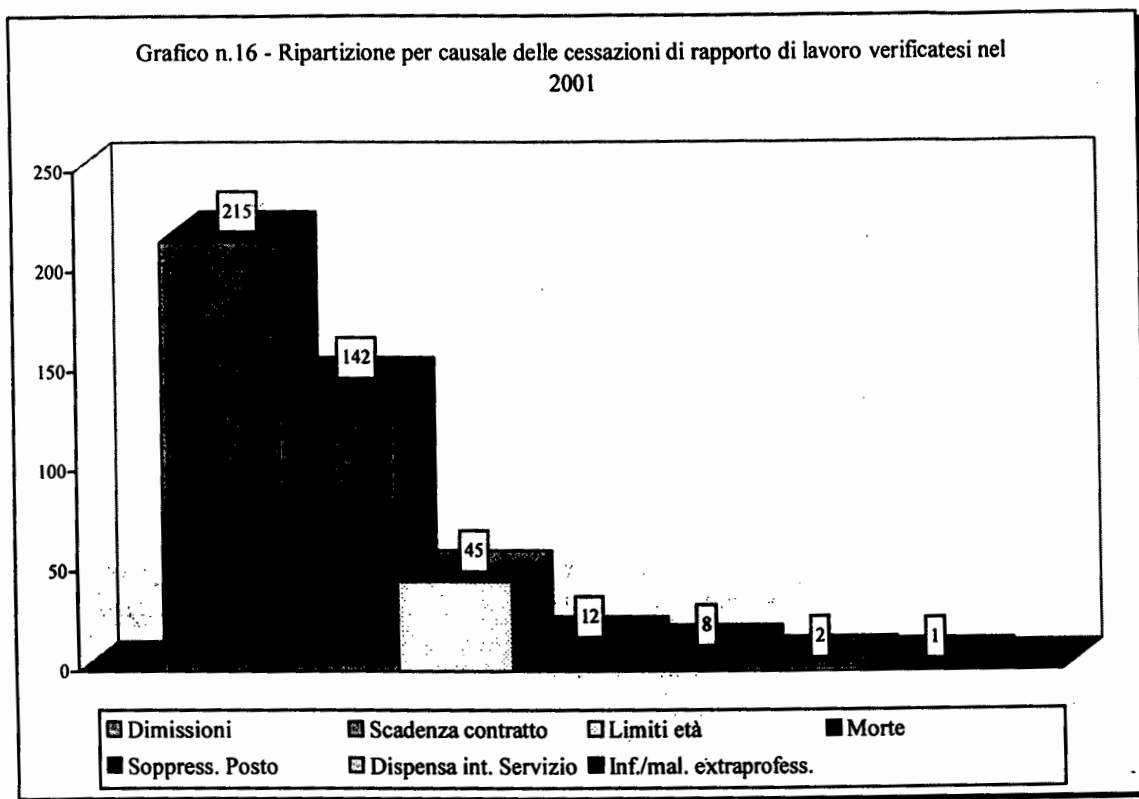
La somma di Lit.31.793.515.779 relativa alle prestazioni, interamente pagata nell'esercizio, risulta inferiore di Lit.3.206.484.221 rispetto alla previsione (Lit.35.000.000.000) e si riferisce:

- per Lit.21.158.805.786 alla liquidazione del trattamento di fine rapporto (comprese n.67 anticipazioni sul TFR ex art.1 della legge 297 del 1982, per Lit.2.766.863.000);
- per Lit.10.634.709.993 alle liquidazioni del trattamento di pensione.

La spesa per prestazioni registrata nell'esercizio in esame conferma sostanzialmente quella dell'anno 2000 (Lit.31.940.259.420), con una lieve diminuzione di Lit.146.743.641.

Nel corso del 2001 sono pervenute complessivamente n.425 denunce di cessazione di rapporto di lavoro (n.434 nel 2000, completamente definite prima della chiusura dell'esercizio con il pagamento delle prestazioni a fronte di n.415 trattamenti di fine rapporto e di n.10 trattamenti di pensione, così distribuite secondo le cause che le hanno determinate:

dimissioni	215
limiti di età	45
morte	12
scadenza del contratto	142
infortunio e malattia extraprofessionali	1
soppressione del posto in ruolo	8
dispensa nell'interesse del servizio	2
Totale	425



L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione è pari a Lit.1.913.239.142 ed è così ripartito:

spese per gli organi dell'Ente	L. 163.314.917
oneri per il personale in attività di servizio	L. 834.132.489
oneri per il personale in quiescenza	L. 55.331.362
spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L. 806.906.814
spese legali	L. 53.553.560
Totale	L. 1.913.239.142

L'importo di Lit.1.913.239.142 presenta un incremento di Lit.177.748.336 nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 2000 (Lit.1.735.490.806).

La percentuale di incidenza delle spese di amministrazione, calcolata sul totale delle entrate, è pari al 4,69%.

iii) Conto dei residui

I residui attivi esistenti al 1° gennaio 2001 ammontavano a Lit.6.693.114.280 e, per effetto di una variazione in diminuzione di Lit.28.393.908, hanno raggiunto l'importo di Lit.6.664.720.372.

anno	residui esistenti	variazioni	residui aggiornati
1996	L. 18.386.000	L. -	L. 18.386.000
1997	L. 6.004.445	L. -	L. 6.004.445
1998	L. 796.416.988	-L. 28.393.906	L. 768.023.082
1999	L. 1.686.397.573	-L. 2	L. 1.686.397.571
2000	L. 4.185.909.274	L. -	L. 4.185.909.274
totale	L. 6.693.114.280	-L. 28.393.908	L. 6.664.720.372

Poiché durante l'esercizio 2001 è stato riscosso l'importo di Lit.3.784.311.414, rimane ancora da riscuotere la somma di Lit.2.880.408.958.

Gli importi ancora da recuperare sono così ripartiti in base agli anni di provenienza:

anno	importo
1996	L. 17.333.257
1997	L. 6.004.445
1998	L. 796.416.988
1999	L. 1.588.210.681
2000	L. 472.443.587
totale	L. 2.880.408.958

L'efficacia delle iniziative adottate per la riduzione dei residui attivi, innanzitutto per via amministrativa (con solleciti scritti, diffide, contatti telefonici ed incontri) e poi per via legale nei casi più complessi, è sottolineata dalla misura percentuale di riscossione di tali residui che, come registrata in sede di bilancio consuntivo, è andata migliorando nei vari anni. L'azione di recupero è stata tuttavia fortemente condizionata dalla preoccupante situazione finanziaria di un solo Consorzio.

IL PRESIDENTE

Avv. Aldo Francone

iv) Rendiconto dell'esercizio 2001

ENTRATE		SPESE	
Contributi ed accessori dei contributi	34.739.881.301	Prestazioni	31.793.515.779
Reddito dei capitali	3.498.339.374	Spese di amministrazione	1.913.239.142
Poste corrett. spese/entrate varie	2.471.382.363	Rimborso di contributi	62.667.000
Totale delle entrate	40.709.603.038	Totale delle spese	33.769.421.921
		Accant.to alla riserva tecnica	6.940.181.117
Totale a pareggio	40.709.603.038	Totale a pareggio	40.709.603.038

SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA	
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 2001	149.560.449.238
Incremento della riserva tecnica	6.940.181.117
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 2001	156.500.630.355

**A) DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUI CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO**

DELIBERA n. 7/2002 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL**18 GIUGNO 2002****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO lo Statuto della Fondazione, così come approvato con Decreto Interministeriale del 25-03-1998;

VISTO il D.P.R. 696 del 18-12-1979;

VISTE le comunicazioni del Ministero del Tesoro Div. VI del 18-03-1996 e del 07-06-1996 (linee guida per il Bilancio degli Enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private);

PRESO ATTO delle comunicazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 30-09-1996, n° 1/4PS/32142 (Bilancio consuntivo 1995), del 01-07-1997, n°1/4PS/31001 (Bilancio consuntivo 1996), e del 25-08-1998 n°1/4PS/31732 (Bilancio Consuntivo 1997), del 9-9-1999 n.1/4PS/31607 (Bilancio Consuntivo 1998), del 4.10.2000 n° 14/4PS/31795 (Bilancio Consuntivo 1999) e del 13. 2.2002 n° 1/4PP/30366 (Bilancio Consuntivo 2000);

VISTA la delibera di approvazione delle Norme interne di contabilità e amministrazione ed in particolare l'art.79 e la relativa nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31-03-1998 n°1/4ps/30664;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29-04-1996, del 17-04-1997, del 30-04-1998 del 15 giugno 1999 del 31 Maggio 2000 e del 18 Luglio 2001 in materia dei criteri per la redazione del Bilancio consuntivo, rispettivamente per il 1995, il 1996, il 1997, il 1998, il 1999 ed il 2000;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 13/99 del 14 Aprile 99, n. 5/2000 e 26/2000 rispettivamente del 16 Marzo 2000 e del 28 Giugno 2000 e n. 37/00 del 20 Dicembre 2000 riguardanti la dismissione del complesso immobiliare di Via Mario Borsa 119/159, la delibera n 19/01 del 6 Giugno 2001 riguardante la dismissione dell'immobile di Via Tasso 35 e le delibere n. 59/ 98 del 25 Novembre 1998, n. 23/99 del 1° Giugno 1999. N.29/00 del 13 luglio 2000 e n. 25/01 del 1° Febbraio 2001 riguardanti la dismissione dell'immobile di Via del Fontanile Arenato 219 Pal D-E;

CONSIDERATO che la Fondazione per il 2001 ha operato secondo i criteri della contabilità finanziaria e ha redatto il Bilancio di Previsione ai sensi del già citato D.P.R. 696/79 e, che le norme interne di contabilità e di amministrazione, all'art.79, procrastinavano la loro operatività al verificarsi delle condizioni specificamente previste in tale articolo;

PRESO ATTO che dalla relazione tecnica presentata dalla Divisione Patrimonio Immobiliare risulta che le disponibilità accantonate nel Fondo svalutazione immobili sono eccedenti le reali necessità per un importo complessivamente stimato in £.13.200.000.000;

PRESO ATTO che dalla relazione predisposta dall'ufficio contenzioso risulta al 31/12/2001 un ricorso ai legali esterni per un ammontare pari a £.55.854.172.312

relativamente a crediti in materia contributiva, locativa e per la concessione di mutui e prestiti agli iscritti;

VISTI i principi contabili, i criteri di valutazione ed i metodi di attribuzione dei risultati di gestione riportati in allegato ;

CONSIDERATO che dal 1° Gennaio 2002 la Fondazione adotterà per la tenuta della contabilità e per la stesura del Bilancio i principi contenuti nel Regolamento delle Norme Interne di Contabilità e Amministrazione citate in premessa;

UDITA la relazione favorevole del Direttore Generale;

SU PROPOSTA del Presidente;

DELIBERA

1. di redigere il Bilancio Consuntivo 2001 secondo la normativa già in essere per gli anni precedenti così come indicato all'art. 79, comma 3 delle norme interne di contabilità e amministrazione, applicando i criteri indicati in premessa, che sono parte integrante della presente delibera;
2. di attribuire il reddito netto del patrimonio della Fondazione proporzionalmente alle varie gestioni facendo riferimento alla entità delle riserve tecniche per ciascuna gestione all'inizio dell'esercizio ;
3. di incrementare il Fondo svalutazione crediti di £.27.991.135.635 di cui £.3.000.000.000 per i crediti di origine locativa e £.24.991.135.635 per crediti di origine contributiva relativamente alle gestioni ordinarie.
4. di diminuire il Fondo Oscillazioni Titoli di un importo pari a £. 2.120.816.773, affinché il suo valore finale sia pari alla differenza tra il minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato dei titoli a fine esercizio;
5. di compensare le differenze patrimoniali derivanti dalle dismissioni degli immobili con il Fondo svalutazione immobili per un importo di £. 9.808.487.705;
6. di prevedere che la specifica funzione di garanzia prevista dall'art. 24 dello Statuto è svolta dalla riserva della gestione assicurazione infortuni, che è incrementata di £.738.673.406;
7. di ridurre il Fondo svalutazione immobili di un importo pari a £. 13.200.000.000 in quanto ridondanti rispetto le reali necessità;
8. di costituire un Fondo imposte e tasse di £. 2.200.000.000 quale ulteriore importo di competenza dell'esercizio 2001 per oneri fiscali;
9. di costituire un Fondo di indennità integrativa speciale per un importo stimato pari a £. 5.000.000.000 quale riserva tecnica a fronte delle obbligazioni della Fondazione nei confronti degli ex dipendenti per i versamenti dovuti;
10. di costituire un Fondo oneri e rischi pari a £. 600.000.000 per controversie in essere ed altre passività;